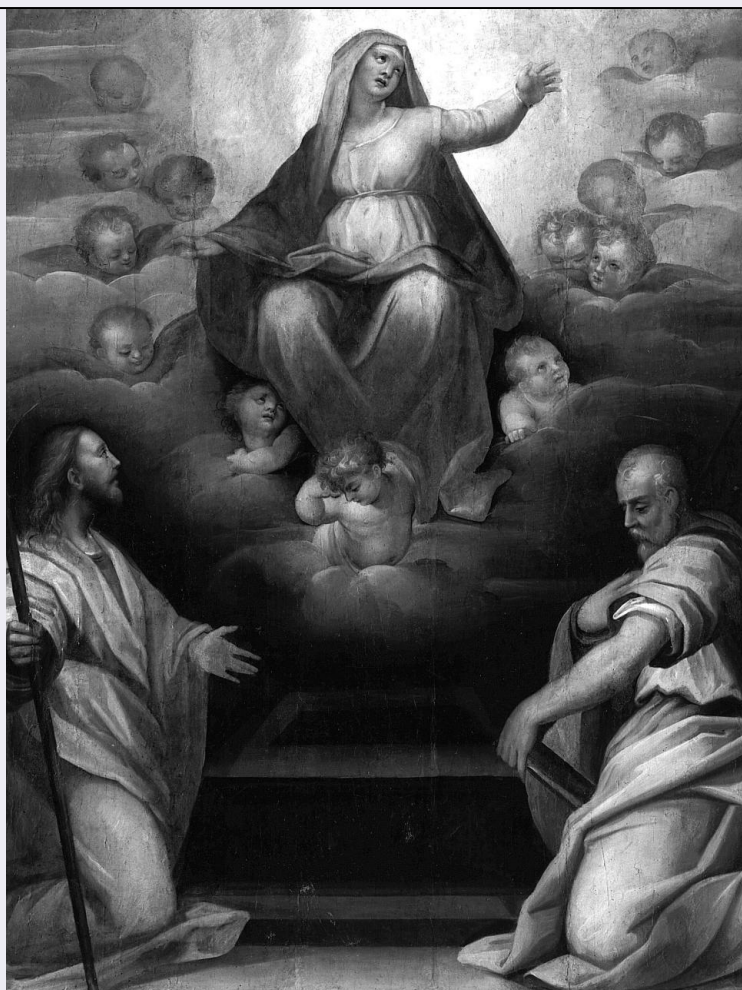


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00300472
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	assunzione della Madonna
------------------------	--------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO

PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PO
PRVC - Comune	Prato
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1893/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1576
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1580
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Michele di Raffaello detto Michele delle Colombe
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1573/ 1580
AUTH - Sigla per citazione	00001739
AAT - Altre attribuzioni	scuola di Andrea del Sarto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	195
MISL - Larghezza	155
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche caduta di colore e qualche ridipintura. Perdita della cornice.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 E 77 : 11 H (CRISTOFORO?) : 11 H (EVANGELISTA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; San Cristoforo (?); santo evangelista. Figure: cherubini. Attributi: (santo a sinistra) bastone; (santo a destra) libro; croce. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Quasi sicuramente il dipinto fu commesso dalla Compagnia dell'Assunta di S.Pietro a Iolo (la cui esistenza è documentata fin dagli inizi del sec. XVI) per adornare l'altare principale dell'oratorio costruito in prossimità della chiesa. L'opera, pur di qualità non altissima, è un'interessante testimonianza della produzione pittorica di ambito pratese degli ultimi decenni del Cinquecento e, a parere della scrivente e di Claudio Cerretelli - che la menziona in un articolo di recente pubblicazione (cfr. C. Cerretelli, Giovan Pietro Naldini pittore a Prato, in "Prato Storia e Arte", n. 81, 1992, p. 41, nota 25)- è da aggiungere al catalogo del pittore fiorentino Michele delle Colombe, solo di recente riscoperto dalla critica, molto attivo a Prato negli anni Settanta soprattutto in relazione col Monastero di S.Vincenzo (cfr. S. Bardazzi-E.Castellani, Il Monastero di S.Vincenzo in Prato, Prato 1982, pp. 118, 193-195, 203-204 e R.P. Ciardi, Architettura e Arti Figurative, in Prato Storia di una Città. 2. Un microcosmo in movimento, Firenze 1986, pp. 704-705). Come i dipinti pratesi di Michele Tosini, con il quale il nostro artista collaborò e con cui è stato fino ad oggi confuso, le opere di Michele delle Colombe rispecchiano il gusto arcaizzante e devoto dell'ambiente pratese lontano dalle iperboli manieriste della cultura fiorentina e versato nella divulgazione dei celebri modelli del classicismo primo cinquecentesco semplificati e combinati con una scarna austerità figurativa, specchio della particolare religiosità vissuta nell'ambiente pratese e propria di personaggi come Pier Francesco Ricci (cfr. R.P.Ciardi, op. cit., pp. 701-707). Anche nel nostro dipinto, infatti, troviamo una struttura estremamente semplificata con una netta partizione fra la zona inferiore e quella ultraterrena enfatizzata dalla luce del miracolo e concepita quasi come una mandorla medievale; riscontriamo inoltre una semplificazione e ripetizione delle tipologie delle figure e dei panneggi. La composizione cita illustri esempi di Andrea del Sarto e di Fra' Bartolomeo: in particolare, dall'"Assunta" Panciaticchi (copiata dal nostro nella parte inferiore della sua tela con l'"Incoronazione della Vergine" per S.Vincenzo del 1576) egli riprende la posa dell'Assunta e dell'angelo sotto i suoi piedi mentre alla "Mater Misericordiae" di Lucca del Della Porta si rifà lo scorcio obliquo del volto, del busto e delle braccia aperte, peraltro non ben inteso da Michele. Determinante si rivela poi il riferimento all'"Assunta" di Fra' Bartolomeo, ora a Capodimonte, che si trovava sull'altare principale della chiesa cittadina di S.Maria in Castello. Da essa dipendono infatti la struttura compositiva della scena con i due Santi in primo piano ai lati del sepolcro nonché l'eloquenza comunicativa dei gesti ed il patetico scorcio del volto della Vergine. Il raffaellismo ed il classicismo sartesco sono quindi mediati dalla pittura intenzionalmente devota del Della Porta e rivissuti da un artista chiaramente formatosi nella cultura manierista di metà secolo ma volutamente arcaizzante ed in controtendenza rispetto ad essa. Tali elementi, uniti ai confronti tipologici con le opere documentate di Michele delle Colombe quali la "Natività" e l'"Incoronazione" di S.Vincenzo o la "Natività" di S.Maria delle Carceri, portano ad attribuire a questo artista anche la tela di Iolo, eseguita presumibilmente tra il 1576 ed il 1578 ca.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 425247

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda

FNTA - Autore

Carocci G.

FNTD - Data

1893

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTA - Autore

Comune di Prato

FNTD - Data

1913

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda

FNTA - Autore

Petrioli Tofani A. M.

FNTD - Data

1969

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bardazzi S./ Castellani E.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBN - V., pp., nn.

pp. 118, 193-195, 203-204

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Prato storia

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBN - V., pp., nn.

pp. 704-705

BIBI - V., tavv., figg.

f. 117

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cerretelli C.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBN - V., pp., nn.

p. 41, nota 25

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bastogi N.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)